



Repertorio n. 6

del 24/04/2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E

DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E

DELL'IDENTITA' SICILIANA

PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA

CONTRATTO DI APPALTO

Contratto per i lavori urgenti di somma urgenza e adeguamento di tutti i servizi igienici presenti nel Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro (24) del mese di Aprile, le parti A_Arch. Bernardo AGRO', n.q. di Dirigente *a Interim* della U.O.1-Affari generali e del personale, sicurezza e protezione civile, legale e contenzioso e contabilità, bandi, gare e contratti, ufficiale rogante e Direttore Pro-Tempore del Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria;

B_ Sig. Vito D'ANNA, n.q. di Legale Rappresentante della ditta RESTART di Vito D'Anna;

sono convenuti per la sottoscrizione del presente atto che firmeranno digitalmente, senza assistenza di testimoni avendovi le parti, d'accordo tra loro e col consenso del Dir.Responsabile della U.O.1, espressamente rinunciato:-

1) - L'arch. Bernardo AGRO', nato ad [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), domiciliato per la carica presso il Parco



Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, Fraz. Marinella di Selinunte, il quale interviene nel presente contratto in nome e per conto del Parco che rappresenta, Dirigente *a Interim* della U.O.1-Affari generali e del personale, sicurezza e protezione civile, legale e contenzioso e contabilità, bandi, gare e contratti, ufficiale rogante nonché Direttore pro-tempore, nominato con D.A. n. 26/Gab. del 19 aprile 2019 dal Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Assessore ad Interim dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

2) Il Sig. Vito D'Anna, nato in [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], residente, in via [REDACTED] n. [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED], nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta RESTART di Vito D'Anna, con sede in Favara (AG), in Via Bidello n. 3, iscritta nel Registro Unico delle Imprese presso la Camera di Commercio di Agrigento con il numero REA AG-210011.

I componenti dichiarano, rispettivamente, sotto la loro personale responsabilità, che il Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria ha il seguente C. F: 90022080817;

Ditta Restart di Vito D'Anna, partita IVA: 02839850845;

Detti componenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io ufficiale rogante sono personalmente certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, del quale si **premette:**

- Che a seguito sopralluogo del 30/10/2019 dei vari servizi igienici dislocati nelle strutture sia di accoglienza, delle strutture museali e delle strutture operative degli uffici e dei servizi di custodia all'interno dell'area monumentale di Selinunte del "Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria",



è stata redatta apposita relazione circa gli interventi urgenti da eseguire per ripristinarne la loro funzionalità, acquisito al protocollo al n. 5343 del 30/10/2019;

- che in data 30/10/2019 è stato redatto il Verbale di somma urgenza, relativo ai lavori urgenti da eseguire, acquisito al protocollo n. 5344 del 30/10/2019;

- che in data 31/10/2019 è stato redatto l'ordine di esecuzione dei lavori sotto riserva di legge, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante "affidamento diretto", considerata l'urgenza, alla ditta Restart di Vito D'Anna, con sede legale in via Bidello n. 3 Favara (AG), il quale ha mostrato l'immediata disponibilità ad eseguire i lavori;

- che con determinazione n. 304 del 09.12.2019 sono stati affidati i suddetti lavori urgenti alla Ditta Restart di Vito D'Anna, con sede legale in via Bidello n. 3 Favara (AG), a seguito acquisizione di tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria, e a seguito di acquisizione delle relative verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2006 e s.m.i;

- Che ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, i componenti attestano la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA DIGITALMENTE QUANTO SEGUE

Art. 1. Generalità

Il Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, rappresentata



come sopra, che verrà, in seguito, per brevità chiamata Ente Appaltante, dà in affidamento come evidenziato in premessa, alla ditta RESTART di Vito D'Anna, rappresentata come sopra, che verrà, in seguito per brevità chiamata Ditta Appaltatrice, che accetta, nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente contratto e dal Verbale di somma urgenza, l'appalto dei Lavori di Somma Urgenza per il ripristino e l'adeguamento dei bagni pubblici dell'Acropoli, bagni pubblici Corpo di Guardia collina orientale e i bagni pubblici presenti nella'area Parcheggio e locale cabina enel all'interno del Parco. Il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il Parco solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

La Ditta Restart di Vito D'Anna si impegna a eseguire tutte le opere oggetto della somma urgenza.

Art. 2. Corrispettivo dell'appalto

L'importo del presente contratto, a seguito di variante e concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori redatta in data 20 Febbraio 2020, è di euro €.80.298.18 (ottantamiladuecentonovantotto/18) per importo dei lavori compreso €.4.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA al 10%.

Art. 3. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

L'affidatario darà concreto inizio ai lavori immediatamente in quanto trattasi di somma urgenza. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 120 naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Alla data del 20 Febbraio 2020, considerata la complessità dei



lavori nonché la intervenuta necessità di variare e incrementare le lavorazioni, è stata condivisa la necessità di una proroga del tempo contrattuale di 90 gg, come da atti allegati.

Art. 4. Cause di sospensione dei lavori

In applicazione dell'art. 43, comma 1, lettera c) del regolamento n. 270/2010 i lavori potranno essere sospesi (parzialmente o totalmente) nelle seguenti specifiche circostanze: qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 107 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 5. Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, pari allo **0,5 per mille dell'importo netto contrattuale** e comunque non superiore al 10 per cento.

Art. 6. Pagamenti

I pagamenti saranno corrisposti all'impresa a seguito di regolare istruttoria comprendente l'acquisizione del DURC e le verifiche di rito e nei modi e nei termini previsti nella determinazione di affidamento n. 304 del 09/12/2019;

Art. 7. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trapani della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La ditta provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



A tal fine, si precisa che, come dichiarato dalla citata ditta in data 09.12.2019, i conti correnti su cui fare confluire tutte le somme relative all'appalto sono i seguenti:

A) Banca di [REDACTED] di [REDACTED] - Codice

IBAN: [REDACTED].

Si precisa, inoltre, che è abilitato a eseguire movimentazioni sul predetto conto corrente il Rappresentante Legale Sig. D'Anna Vito residente in [REDACTED] ([REDACTED]), via [REDACTED] n. [REDACTED], C.F. [REDACTED].

Ai fini di detta tracciabilità, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 16.1.2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

A tal fine si precisano i seguenti Nn.: **CIG 8131185222 – CUP C35C19000080005.**

Art. 8. Garanzie

A garanzia degli adempimenti di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto la ditta "RestArt di Vito D'Anna", ha versato la somma di €. 300,00 (euro trecento/00), per cauzione definitiva, mediante polizza fidejussoria n. A0602200370917 del 06/02/2020, rilasciata dalla Innovafidi S.C.P.A., agenzia di Milano (MI, che si conserva agli atti della Stazione Appaltante.

Art. 9. Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico – amministrativo dovrà



avvenire entro e non oltre mesi sei dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio e l'invio dei documenti alla stazione appaltante, così come prescritto dall'art. 102, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Art. 10. Cessione del contratto – Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

Art. 11. Domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge il proprio domicilio legale presso il Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria;

Art. 12. Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore a quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'affidatario di provvedere all'assolvimento degli oneri relativi mediante pagamento delle maggiori somme dovute per legge sulla differenza.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione Appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori spese dovute dalla ditta.

Art. 13. Patto di integrità

Si da atto del "Patto di Integrità", sottoscritto dalla ditta Restart di Vito D'Anna, del quale l'eventuale mancato rispetto, nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo.



Art. 14. Documenti che fanno parte del contratto

Al presente contratto vengono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: i verbale di somma urgenza (all. A) e il Capitolato speciale di Appalto (All. B);

Ai sensi dell'art. 137, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, gli altri documenti su richiamati non allegati al contratto, vengono conservati dalla Stazione appaltante, presso gli uffici di direzione del Parco, sottoscritti dall'Appaltatore per presa visione ed accettazione.

Art. 15. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Art. 16. Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno risolte in sede giurisdizionale ordinaria. E' esclusa la competenza arbitrale. Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 2019, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 17. Disposizioni antimafia

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente



contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione del diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2%;
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 18. Norme finali

Richiesto io Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, con procedure informatiche e strumenti elettronici, e occupa per intero n. 8 (otto) pagine rese legali, del quale ho dato lettura alle parti, che lo approvano insieme agli allegati che le parti dichiarano di conoscere, dichiarandolo conforme alla volontà e con me in mia presenza, lo sottoscrivono con modalità informatiche di firma digitale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 221 del 17.12.2012 (di conversione del D.L. n.



179/2012) e successive modifiche e integrazioni. Ho presenziato, inoltre, all'apposizione delle firme autografe delle Parti comparenti in fine ed a margine degli altri fogli, oltrech  apporre io stesso la mia nell'originale cartaceo del presente Atto, formato per le esigenze correlate all'esibizione dello stesso nel corso dell'esecuzione dei lavori.

F.to Arch. Bernardo Agr  Ufficiale Rogante.– Direttore ad interim del Parco Archeologico.

F.to Geom. Vito D'Anna - Nella qualit  di Titolare della Ditta Restat.

F.to Arch. Bernardo Agr  – Resp. A Interim U.O.1 -Affari generali e del personale, sicurezza e protezione civile, legale e contenzioso e contabilit , bandi, gare e contratti,

L'ORIGINALE INFORMATICO
CONTENENTE LE FIRME DIGITALI E'
CONSERVATO AGLI ATTI DEL PARCO